



Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N. 57 del 28/09/07

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007.
ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO. OPZIONE SECONDO LIVELLO**

L'anno **duemilasette** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
X		1 Marco Toni Sindaco
X		2 Roberto Licciardo
	X	3 Ezio Mercanti
	X	4 Iginio Granata
X		5 Mauro Rossi
X		6 Angelo Castaldo
X		7 Vito Lorenzo Perrucci
	X	8 Vincenzo Liquori
X		9 Roberto Rusca
X		10 Francesco Lonetti
	X	11 Francesco Lucariello
	X	12 Lorenzo Rinaldi
X		13 Carlo Cotti
X		14 Giuseppe Briqualio
X		15 Giancarlo Boalioli
X		16 Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
	X	17 Patrizia Menapace
	X	18 Enzo Pasta
X		19 Giampietro Lupi
	X	20 Domenico Piraina
	X	21 Maria Pompei Spina
	X	22 Maria Grazia Ravara
	X	23 Giuliano Laricchiuta
	X	24 Gianpaolo Guidi
X		25 Italo Gilet
X		26 Pasquale Bitetto
	X	27 Gerardo Russo
X		28 Virginio Bordoni
X		29 Marco Magri
	X	30 Giovanni Russo
X		31 Luca Giuseppe Favetti

Totale Presenti:

17

Totale Assenti:

14

Sono presenti gli Assessori: Morelli, Cipolla, Bugada, Cadoni e picchioni

Assiste il Segretario Generale Dr. Fausto Ruggeri

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano in aula i consiglieri Piraina, Ravara, Guidi, Pasta, Laricchiuta, Russo Gerardo e Granata per cui i presenti risultano essere 24;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.167 del 3.9.2007 avente ad oggetto: "Decentramento delle funzioni catastali- opzione secondo livello. Atto di indirizzo"

Premesso che:

- ❑ la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;
- ❑ il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto che:

- ❑ l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- ❑ il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139
- ❑ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;

- il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Considerato che:

-la gestione delle funzioni catastali in collaborazione con l'Agenzia del Territorio consente al Comune di:

- migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
- migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
- favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
- rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento.

-lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato dal Comune è così riassunto:

1. un "Front Office" presso il quale viene svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione documenti tecnici di aggiornamento, ecc.
2. un "Back Office" per le attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca dati cartacea ed informatica del Catasto Terreni e del Catasto Urbano da sottoporre alla verifica dell'agenzia del territorio competente;

Visti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria così come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli 21, su 21 Consiglieri presenti (essendo usciti Castaldo, Guidi e Ravara) e votanti;

DELIBERA

1. di assumere la gestione delle funzioni catastali di cui alla opzione di secondo livello, in forma singola, e con gradualità crescente ai sensi del l'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. B del DPCM del 14/06/2007;
- 2 di affidare all'Agenzia del territorio le funzioni residuali;
3. di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM del 14/06/2007, dalle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;
4. di allegare alla presente deliberazione lo schema di convenzione con l'Agenzia del territorio per farne parte integrante e sostanziale;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Economico Finanziario Rosalba Pilato per la firma della convenzione con l'AdT di cui al punto precedente;

6. di dare altresì mandato al Dirigente del Settore Economico Finanziario Rosalba Pilato per l'eventuale integrazione dello schema della suddetta convenzione in relazione a specifiche esigenze del Comune di San Giuliano Milanese che non comportino oneri di sorta a carico dell'Ente;
7. di riservarsi la facoltà di avvalersi, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal dpcm suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C;
8. di partecipare alle iniziative di formazione che l'ANCI e l'Agenzia del Territorio organizzeranno ai sensi dell'art. 9 del citato dpcm, nonché ad altre iniziative, promosse da organizzazioni di enti locali, utili per l'avvio del processo di decentramento;
9. di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'agenzia del territorio sede di Roma, come indicato all'art. 10 comma 1 del DPCM del 14/06/2007;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza il consiglio Comunale, ad unanimità di voti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV° comma, del D.lgs. 267/00.

Convenzione per l'esercizio di alcune funzioni catastali a) o b) e l'affidamento all'Agenzia del Territorio delle funzioni residuali.

L'anno il giorno del mese di nella sede dell'Agenzia del Territorio di

tra

l'Agenzia del Territorio, rappresentata dal Direttore dell'Ufficio provinciale di, a tal fine delegato dal Direttore dell'Agenzia del Territorio con nota n. del

e

il Comune di /l'Unione di Comuni /l'Associazione di Comuni /la Comunità montana di/[altra forma associativa ex Tit. II, Capo V TUEL], rappresentato/a dal, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio comunale/ delibere dei Consigli comunali dei Comuni associati e relative deleghe/ delibere dei Consigli comunali dei Comuni facenti parte della Comunità montana di..... e relative deleghe alla Comunità montana, le cui copie si allegano al presente atto

premessi che

- con la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, e successive modifiche, è stata attribuita "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, è stato disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e l'art. 1, comma 197 della Legge n. 296 del 27/12/2006 prevedono, in particolare, la facoltà ai comuni di stipulare convenzioni con l'Agenzia del Territorio per l'esercizio di tutte o di parte delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato da ultimo dal comma 194 del medesimo articolo;
- con DPCM, emanato il 14 giugno 2007 ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa stipulato il 4 giugno 2007 concluso dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI, sono individuate le risorse finanziarie, è determinato il contingente massimo di personale per l'esercizio delle funzioni catastali conferite ai Comuni e risultano stabiliti i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento, ivi compresi i livelli di qualità che i comuni e l'Ufficio provinciale di riferimento devono assicurare nell'esercizio delle funzioni catastali di rispettiva pertinenza;

- Il Comune di /l'Unione di Comuni /l'Associazione di Comuni /la Comunità montana di/[altra forma associativa ex Tit. II, Capo V TUEL] ha optato, con deliberazione di Consiglio n.del..... /viste le delibere dei Consigli dei comuni associati /del Consiglio della Comunità montana n. del....., viste le delibere dei Consigli dei comuni facenti parte della Comunità montana medesima, per l'esercizio diretto delle funzioni previste nell'opzione **(a, b)**, di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, affidando all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali.

si conviene quanto segue

Articolo 1

(Oggetto, durata e rinnovo)

1. Il Comune / [Forma associativa] esercita direttamente le funzioni previste nell'opzione **(a, b)**, ad esso/a conferite ai sensi della normativa richiamata in premessa.
2. Il Comune / [Forma associativa] affida all'Agenzia del Territorio l'esercizio delle residue funzioni e servizi connessi, ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006.
3. La presente convenzione, salvo quanto previsto all'art. 10 commi 5 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, ha la durata decennale a decorrere dal, tacitamente rinnovabile per lo stesso periodo, ai sensi del comma 197, art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, salvo disdetta da inviare all'Agenzia del Territorio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 12 mesi prima della scadenza.

Articolo 2

(Ambiti di rispettiva competenza)

1. Il Comune / [Forma associativa] esercita le funzioni di cui alla opzione prescelta limitatamente al territorio di propria competenza.

Articolo 3

(Servizio autogestito di consultazione e rilascio visure)

1. Il Comune / Ciascuno dei comuni di cui alla [Forma associativa] di cui all'art. 1 possono istituire presso propri locali il servizio autogestito di visura catastale informatizzata, ove non ancora attivato, per il quale le norme vigenti non prevedono il pagamento di oneri o diritti, mediante collegamento internet. Il predetto servizio è esteso alla consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale.

Articolo 4

(Obblighi del Comune)

1. Il Comune/ [Forma associativa] si impegna alla piena osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM emanato il 14 giugno 2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI

e l'Agenzia del Territorio.

2. Il Comune/ [Forma associativa] intende esercitare le funzioni catastali previste nell'opzione (**a**, **b**) avvalendosi di un collegamento di rete tramite internet (*per la sola opzione a*) / SPC (Servizio Pubblico di Connettività) / Community Network dell'Ente

3. Il Comune / [Forma associativa] fornisce all'Agenzia le informazioni necessarie per migliorare l'efficienza e la qualità della banca dati catastale, in suo possesso. In particolare, il Comune / [Forma associativa] fornisce all'Agenzia, mediante il sistema di interscambio, di cui al comma 198, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le informazioni di comune interesse, comprese le variazioni relative alla toponomastica intervenute nel periodo, nonché le eventuali informazioni correttive della banca dati, concordando con l'Agenzia il formato della documentazione.

4. Il Comune / [Forma associativa] si impegna a garantire, nell'esercizio delle funzioni catastali assunte, i livelli minimi previsti nella *Carta di Qualità dei Servizi* adottata nell'Ufficio Provinciale territorialmente competente e misurati attraverso i seguenti indicatori corrispondenti alle opzioni **a** e/o **b**, di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed elencate nell'allegato 1):

Indicatori opzione di primo livello - opzione a):

- a. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);
- b. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);
- c. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);
- d. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (giorni);
- e. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- f. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);
- g. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).

Indicatori opzione di secondo livello - opzione b):

- h. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);
- i. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);
- j. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);
- k. Tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (giorni);
- l. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- m. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa presentati allo sportello (giorni);
- n. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa telematici (giorni);
- o. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);

- p. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).

5. Il Comune / [Forma associativa] riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 5

(Obblighi dell'Agenzia)

1. L'Agenzia è tenuta a svolgere le funzioni catastali ad essa affidate dal Comune / [Forma associativa] e ad erogare i relativi servizi con riferimento ai dati catastali degli immobili ubicati nel territorio di competenza.

2. L'Agenzia, nell'esercizio delle funzioni catastali ad essa affidate, si impegna a garantire i livelli minimi previsti nella *Carta di Qualità dei Servizi* adottata nell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia territorialmente competente e misurati attraverso gli indicatori aggiornati in coerenza con gli obiettivi annuali ad essa assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmette, tramite l'Ufficio provinciale territorialmente competente, al Comune / [Forma associativa] la nuova scheda che riporta, per l'anno di riferimento, gli indicatori aggiornati di competenza dell'Ente locale.

3. Gli obiettivi annuali di riferimento, nonché gli indicatori e la rispettiva misura della qualità della banca dati di competenza, riferiti all'attualità e misurati secondo le modalità di cui alla convenzione in atto tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportati nell'allegato 2 alla presente convenzione.

4. L'Agenzia del Territorio fornisce al Comune / [Forma associativa] la reportistica periodica di specifico interesse, derivante dall'attività di monitoraggio effettuata anche con riferimento alle attività che restano in capo all'Agenzia.

5. Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, l'Agenzia del Territorio provvede al coordinamento delle funzioni mantenute dallo Stato e di quelle attribuite ai comuni.

6. L'Agenzia riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 6

(Risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali)

1. Le risorse assegnate al Comune / [Forma associativa] per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, sono indicate nell'allegato 3, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.

Articolo 7

(Assistenza e supporto operativo al Comune / [Forma associativa])

1. L'Agenzia del Territorio, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fornisce ai Comuni la

documentazione di supporto per la fase di formazione del proprio personale; promuove, inoltre, lo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità del personale comunale ai fini della corretta gestione delle funzioni catastali di cui si sia assunta la gestione diretta, anche attraverso l'affiancamento temporaneo con proprio personale esperto.

2. L'Agenzia del Territorio provvede, nell'ambito di un programma concordato con il Comune / [forma associativa], ad erogare formazione ed addestramento al personale comunale sugli aspetti evolutivi dei processi di servizio e del sistema informativo di supporto, con le stesse modalità previste per il personale degli Uffici provinciali.

3. L'Agenzia del Territorio assicura al Comune / [Forma associativa], l'assistenza ed il supporto operativo sia per il regime convenzionale, sia per l'esercizio diretto delle funzioni catastali con specifico riguardo ai servizi resi dall'Agenzia stessa;

4. Per la infrastruttura di rete di propria competenza il Comune / [Forma associativa] si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica specifica e di monitoraggio dell'Ente

5. Sono istituiti dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI Comitati tecnici regionali che svolgono funzioni di coordinamento e monitoraggio del processo di trasferimento e svolgimento dell'esercizio delle funzioni catastali, nonché la gestione delle criticità relative alla qualità dei servizi erogati e la proposizione di azioni per la loro rimozione. Tali Comitati tecnici, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, inoltre, segnalano all'Anci e all'Agenzia del Territorio gli elementi utili per la formulazione di proposte al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al trasferimento ai comuni delle risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali.

Articolo 8

(Programma di miglioramento della qualità della base dati catastale)

1. Gli eventuali interventi da realizzare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, nel quadro del programma nazionale finalizzato all'aggiornamento e miglioramento della qualità della base dati catastale, costituiranno oggetto di atti aggiuntivi per disciplinare tempi, modalità e reciproci obblighi.

Articolo 9

(Norme finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento al DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed al Protocollo d'Intesa stipulato tra Agenzia del Territorio ed ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani in data 4 giugno 2007.

2. La presente Convenzione, in relazione alle specifiche esigenze e realtà locali, può essere soggetta agli eventuali adeguamenti che verranno definiti e concordati dai Comitati previsti dall'art. 1 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Agenzia del Territorio ed ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani in data.....

.....li,

L'Agenzia del Territorio

Il Comune/La Comunità montana

.....

.....